



Temperatura di ieri min. 6,2 - max. 20,4

# Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

PICCOLA CRONACA

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

## L'aumento dell'imposta su luce e gas può e deve essere sospeso e riveduto!

Le serrate argomentazioni dei consiglieri Selvaggi, Cianca, Turchi e Gliotti al Consiglio comunale - Buffonesche elucubrazioni di democristiani e parenti vari

Alle 21,45 di ieri è proseguita la seduta del Consiglio comunale sospesa alle 0,35 per la conclusione del dibattito...

Primo oratore è stato il consigliere SELVAGGI (l.c.). L'oratore, con parole sobrie e pacate, rievocò l'illuminata deliberazione della Giunta l'estate scorsa...

10 lire a chilowattora!

Circa l'esosità degli aumenti, Selvaggi fa notare che l'imposta di 10 lire a chilowattora è superiore a un terzo della stessa tariffa, che ammonta a lire 24,95 al Kw.h. Tale onere, che viene da aggiungere a quella della situazione economica familiare, può essere evitato sia attraverso il pronto ottenimento della Legge Speciale, sia attraverso lo sfruttamento di risorse patrimoniali...

BRACCI (m.s.l.) dopo aver fatto un lungo abbellito nel microfono, mostra di preoccuparsi per i poveri perché lui può permettersi il lusso di pagare due mila lire di imposta non al mese, ma alla settimana.

DI NUZZO (d.c. - Azione Cattolica) si rivolge ai consiglieri finanziari del Comune, ai quali chiede finalmente equo il sistema tributario, colpendo cioè gli alti redditi e risparmiando i modesti.

Consigliere Selvaggi conclude il suo discorso con la sospensiva della deliberazione e un più approfondito esame di tutta la materia fiscale.

CIANCA (l.c.) in polemica coll'ing. Lombardi, fratello del noto predicatore, rileva come sia la legge secondo cui i maggiori utenti di luce e di gas sarebbero i ricchi perché, purtroppo, costoro sono un'infima minoranza. I due miliardi che il Comune profita in seguito all'aumento delle imposte sono pertanto sottratti ai consumi del meno abbienti.

Colpire gli alti consumi Nel corso del suo importante intervento, Cianca rileva inoltre il sistema classista adottato dalla Giunta nell'applicazione dell'imposta a cifra fissa, d'esempio questo sistema, che per le case economiche è stata aumentata del 3 per cento e per le case di lusso è stata ridotta del 2 per cento.

Dopo aver tracciato un quadro fattuale che evidenzia la situazione di disagio dei lavoratori romani e, in particolare, degli statali e dei partitocristiani, i quali non godono neanche della Scelta Mobile, il cons. Cianca conclude chiedendo l'annullamento degli aumenti decretati e facendo un appello alla solidarietà del collega Santini, segretario dell'organizzazione sindacale liberiana, la quale ha già fatto un'ottima campagna per la diminuzione dei prezzi. In vece dell'attuale delibera, Cianca ne prospetta una altra, la quale esenti dall'imposta i consumi inferiori ai 20 Kw.h. e preveda un'imposta progressiva per gli alti consumi.

Dopo un breve battibecco fra Lombardi e Cianca, prende la parola TURCHI (l.c.). Egli illustra innanzi tutto le parti buone, meno buone e cattive della legge che dispone l'applicazione dell'imposta in discussione. Fra le cattive v'è indubbiamente quella per cui l'imposta è indiretta, sistema fra i più ingiusti e antieconomici che serve solo a favorire gli speculatori. Nel vostro caso, questo sistema viene perpetuato e a giustificazione di ciò si invoca il risanamento del bilancio, ignorando che non si è buoni amministratori se risanando il bilancio si peggiorano le condizioni di vita dei cittadini. Che conta, infatti, costruire case se i fitti di queste sono inaccessibili ai senza tetto?

Champagne e gazzosa Con chiarezza non comune, Turchi spiega quindi pezzo per pezzo gli artificiose di Lombardi e di Storani e passa ad elencare alcune voci sottoposte ad imposta; pantofole e scarpe da ragazzo, scarpe da signora e signorina (ERP), orologi da d'oro che si lavano, utensili domestici da metallo, utensili domestici da plastica elettrica, frigidaire e aspirapolvere, sia pentolini per bollire il latte, pellicce sia comuni che preziose, fazzoletti, cartacce, ecc. Ma non è ancora tutto: mentre lo champagne si

non è tassato, la gazzosa lo è al massimo e così via. Una vera giustizia tributaria, non c'è che dire!

Tutto da rifare, dunque, perché non è con l'imposta sul consumo che si può risanare il bilancio: si cambi e si faccia cambiare politica al governo, si colpiscano gli evasori, si faccia pagare a chi può (appuntati).

PARI (p.r.) anche parla a lungo, ma in termini di difesa della buffonesca arringa, tutti rivolgono un pensiero al maestro Graziosi.

GILOTTI (l.c.) svolge innanzi tutto una stringata critica, giuridicamente argomentata, ai poteri eccezionali che la Giunta si arroga sempre più frequentemente, con danno del Consiglio dei suoi compiti fondamentali e istituzionali. Entrando in minuziosa polemica coi vari oratori della maggioranza che hanno sostenuto l'instabilità del bilancio, il consigliere si accinge a presentare le varie voci, applicate in modo del tutto indiscriminato e arbitrario.

Consigliere Gliotti presenta il seguente ordine del giorno riassuntivo del proprio intervento:

«Il Consiglio comunale, considerato che le deliberazioni prese ad urgenza dalla Giunta Municipale nel luglio 1952, n. 2709 e n. 2710 concernenti la tariffa delle imposte di consumo, violano nella lettera e nello spirito l'art. 10 del t.u. del 1915.

«L'od.g. di Gliotti Considerata l'opportunità che le imposte di consumo gravino equamente sui cittadini e sui consumi delle classi abbienti, esonerando, invece, o colpendo con aliquote molto basse i consumi delle classi non abbienti.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

«Ritenuto che la legge vigente, la quale ha interpretato in senso più rigoroso e più fiscoletta, consentendo: a) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; b) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano; c) di non applicare le imposte alle qualità di consumo popolare di quei prodotti che sono di uso quotidiano.

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE

LA GIUNTA SOTTO UN MARTELLAMENTO DI TRE ORE DELL'OPPOSIZIONE



Auguri di buon lavoro ai delegati dell'U.I.S.P.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

convenuti a Roma per il Consiglio Nazionale

PER LO SVILUPPO DELLO SPORT ITALIANO

Iniziano oggi i lavori del Consiglio dell'U.I.S.P.

Nostra intervista con Arrigo Morandi segretario generale dell'Unione Italiana Sport Popolare

Il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana Sport Popolare...

— I dirigenti dell'U.I.S.P. sono...

Abbiamo oltre 80 mila atleti sportivi...



FAMECHON e BARBARO si abbracciano dopo la fine dell'incontro...

A 38 anni "Gino il diavolo" indosserà la maglia tricolore?

Minardi e Moresco i suoi diretti avversari - Cosa farà Magni? La presenza del "Campionissimo", aumenta le difficoltà di Bartali

Forse, un altro anno, Bartali andrà alle corse vestito di una maglia bianca, rosso verde...

rosso e verde, per ragioni d'individuo, di prestigio, di danaro...

Olmi, Pedroni, Vittorio e Vincenzo Rossello, Serradell, Soldani e Zampieri...

Per Bartali la tecnica di gara suggerisce un'azione sorvegliata e attenta...

SUI CAMPI DEL CENTRO-SUD L'INTERESSE DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Gli incontri di Palermo, Firenze e Roma al centro della quinta giornata di «A»

Difficile per la Roma la trasferta di Palermo - All'insegna dell'equilibrio gli incontri Fiorentina-Juventus e Lazio-Napoli - Vita facile per il Milan



Arrigo Morandi

risultati ottenuti dalla rappresentativa italiana ai giochi di Helsinki...

— Il problema centrale, quindi, è quello di assicurare la vita alle piccole Società...

di tutto e di tutti il morale della mia squadra è alle stelle...

per quanto riguarda l'attacco, si è lontani dall'aver realizzato...

ha perso la fragilità e la timidezza che era abituati nelle passate stagioni...

Due esempi, di poco tempo fa: Franzosi che si sente offeso...

La gara automobilistica "Vermicino-Rocca di Papa"...

GLI SPETTACOLI

Antoni: L'avamposto degli uomini perduti...

IL NOVANTATRE Grande romanzo di VICTOR HUGO

selvaggio era chiamato il Boscage. Vi era il bosco di Misdon...



era molto facile aprire e chiuderlo dall'interno. Quei nascondigli erano scavati...

quelli del Basso Meno, di uscire per andare alla festa della Gerbe...

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VIVA ATTESA NEGLI AMBIENTI POLITICI DELLA CAPITALE

## Nitti presiede oggi il Convegno degli indipendenti di sinistra

La legge elettorale al prossimo Consiglio dei Ministri - Il P.L.I. chiede che il premio di maggioranza sia limitato a tre quinti - Incontro tra Einaudi e Paratore

Il Convegno degli indipendenti di sinistra, indetto per il pomeriggio di oggi nel ridotto dell'Eliseo, in via Nazionale, presiede oggi il Convegno degli indipendenti di sinistra. Nella riunione, presieduta dal ministro Nitti, si discuteva della situazione politica attuale e delle prospettive future. Il P.L.I. ha chiesto che il premio di maggioranza sia limitato a tre quinti. Einaudi e Paratore si sono incontrati per discutere della legge elettorale.

Costanzi, da Perugia il dott. Nucci, il dott. Parisi Tei e la signora Ada Tei, il dott. Bartocci, da Terni il signor Emilio Panabbi, da Conegliano Veneto l'avv. Armellini, da Sacile il dott. Liberali, da Salerno l'avv. Baratta, da Roma il gen. Castaldi, il giornalista Malinconico, il prof. dott. Gaspare Carli, il dott. Brada, consigliere d'amministrazione dell'IN.P.S. l'avv. Giovanni Ozzo, da Torino la signora Piera Venturini, Seg. del Comitato Torinese della "Intesa parlamentare per la difesa della pace", da Napoli il gen. Sorrentino, il sig. Mario Moscatelli, da Domodossola l'ing. Giorgio Balterni, proprietario e direttore delle Ferrovie della Valle Vigezzina, il dott. Giuseppe Pagnano, vice intendente di Finanza, il dott. Pier-

Luigi Ingrassia, direttore del quotidiano "L'Orsa del Popolo", e l'ingegnere Francesco Peria, il Movimento degli indipendenti di Benevento, Roberto Mellì, presidente dell'Istituto di solidarietà artistica. Da Palermo i deputati alla Assemblea Regionale Siciliana Antonio Varvaro e Antonio Ramirez rispettivamente leader degli indipendenti e del liberal-progressisti siciliani: hanno telegrafato la loro adesione. Sempre da Palermo hanno aderito il sig. Camillo Anselmo Orlando, il sig. Eugenio De Marinis, presidente dell'Associazione dei liberali commercianti, il dott. Giuseppe Pagnano, vice intendente di Finanza, il dott. Pier-

Costanzi, da Perugia il dott. Nucci, il dott. Parisi Tei e la signora Ada Tei, il dott. Bartocci, da Terni il signor Emilio Panabbi, da Conegliano Veneto l'avv. Armellini, da Sacile il dott. Liberali, da Salerno l'avv. Baratta, da Roma il gen. Castaldi, il giornalista Malinconico, il prof. dott. Gaspare Carli, il dott. Brada, consigliere d'amministrazione dell'IN.P.S. l'avv. Giovanni Ozzo, da Torino la signora Piera Venturini, Seg. del Comitato Torinese della "Intesa parlamentare per la difesa della pace", da Napoli il gen. Sorrentino, il sig. Mario Moscatelli, da Domodossola l'ing. Giorgio Balterni, proprietario e direttore delle Ferrovie della Valle Vigezzina, il dott. Giuseppe Pagnano, vice intendente di Finanza, il dott. Pier-

L'azione concorde di vaste forze democratiche, che ha progettato una legge elettorale e andata ingigantendosi in questi ultimi tempi, e ha trovato un terreno via via più fertile. Non soltanto nuove voci autorevoli si sono contrattate al coro di proteste da parte levatosi contro la mancanza di scrupoli del partito dominante; ma le perplessità si sono accentuate sensibilmente.

La Camera ha concluso nelle due sedute di ieri il dibattito sul bilancio della Giustizia. L'Anno della seduta mattutina il compagno GULLO ha rivolto accorate parole di compianto alla memoria del "nobile" della Giustizia, che aveva dedicato tutta la sua vita alla lotta per il riscatto della giustizia civile, alle vecchie e sagge norme di procedura penale, e ha chiesto che si studi un sistema di retribuzione che compensi almeno parzialmente il sacrificio di un magistrato. Desidero sempre una inchiesta parlamentare. A questo punto, su richiesta dell'on. SCALFARO (D), la maggioranza ha deciso di chiudere la seduta e rinviare alle ore 15,30.

di ammettere le donne nella magistratura, richiesta avanzata dal ministro di Giustizia, Elena ROSSI e dalla repubblicana Mary TIBALDI CHIESA. La deputata comunista ha ricordato che il principio della eguaglianza giuridica tra i sessi è categoricamente sancito dagli articoli 3 e 51 della Costituzione e ha recisamente invitato l'amministrazione di persona, i principi costituzionali assicurando alle donne un diritto che anche nei paesi più arretrati non viene posto in discussione. L'attendibilità di persona, la cancelleria, è stata oggetto dell'ordine del giorno del giorno. MARTUSCELLI il quale ha chiesto un adeguato aumento di stipendio per i magistrati, e l'indecorosità delle sedi giudiziarie in Lucania.

di ammettere le donne nella magistratura, richiesta avanzata dal ministro di Giustizia, Elena ROSSI e dalla repubblicana Mary TIBALDI CHIESA. La deputata comunista ha ricordato che il principio della eguaglianza giuridica tra i sessi è categoricamente sancito dagli articoli 3 e 51 della Costituzione e ha recisamente invitato l'amministrazione di persona, i principi costituzionali assicurando alle donne un diritto che anche nei paesi più arretrati non viene posto in discussione. L'attendibilità di persona, la cancelleria, è stata oggetto dell'ordine del giorno del giorno. MARTUSCELLI il quale ha chiesto un adeguato aumento di stipendio per i magistrati, e l'indecorosità delle sedi giudiziarie in Lucania.

Cio che più conta, è stato approvato un emendamento proposto da Carandini che limita esplicitamente al tre quinti il premio di maggioranza. Vi è dunque un netto contrasto rispetto alle proposte di Gonnella, e se i liberali tenessero fede alla limitazione del premio in tre quinti, l'accordo con i clericali potrebbe già dirsi impossibile. E inoltre non è da escludersi che si celebrerà un processo e scarico di Giuseppe Pisciotta e di altri componenti della banda Giuliana imputati del sequestro del presidente Cardella da Usonaci, avvenuto il 17 febbraio 1948.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

Le ultime adesioni al Convegno di oggi. Nuove importanti adesioni sono giunte in questi ultimi giorni al Convegno degli indipendenti di sinistra. Il rinnovamento d'Italia che aprirà oggi pomeriggio a Roma i suoi lavori.

## I LAVORATORI ITALIANI PREPARANO IL CONGRESSO DELLA C.G.I.L.

### I problemi di Ancona al Congresso della Cdl

ANCONA, 10. — Nel salone del Circolo culturale "Tommasi" hanno avuto inizio i lavori del terzo congresso della nostra Camera confederale del lavoro. Il compagno Zingaretti, segretario responsabile uscente, attentamente ascoltato dai congressisti, ha illustrato la grande efficacia i problemi della rinascita di Ancona e provincia documentando la crisi della nostra agricoltura, della nostra industria, del commercio, dell'artigianato, di tutte le attività produttive che vengono qui esplicitate e denunciando con forza i responsabili primi della grave situazione in cui ci siamo venuti a trovare e cioè: la classe parasitaria del nostro Paese, i monopolisti, i grandi proprietari terrieri che anche nella nostra piccola città, attraverso il loro potere economico, hanno fatto della politica una politica di sfruttamento e di arricchimento personale.

### Le Cdl di Genova, Torino e Milano lotteranno unite per le nazionalizzazioni

La proposta formulata al Congresso della C. d. L. di Genova - Grande manifestazione cittadina in difesa della Bruzzo - Due ore di sciopero nelle fabbriche

DALLA REDAZIONE GENOVESE  
GENOVA, 10. — Alla presenza di 710 delegati rappresentanti la stragrande maggioranza dei lavoratori genovesi, si è avuto stamani il Congresso della C. d. L. di Genova. Erano presenti nella sala un gran numero di invitati e un folto pubblico. Alla presidenza siede, oltre a Novella, il compagno Rina Piccolotto, segretario responsabile della C. d. L. di Genova; i segretari Pigna e De Franceschi; il vice segretario Malagodi, del comitato provinciale di Genova; il segretario della C. d. L. di Genova, il compagno Bianco, della corrente socialdemocratica unitaria; la compagna Rita Piccolotto, responsabile della commissione femminile della CGIL.

borato al riguardo dall'Opposizione e mettendo in stretta relazione con quelli riguardanti la nazionalizzazione del grande monopolio chimico Montecatini e dei monopoli elettrici. Negro ha affermato la necessità che la mobilitazione sia attivata in concomitanza e in stretto legame con quella delle popolazioni di Milano e di Torino e ha proposto che le tre Camere del Lavoro delle tre città esaminino insieme le iniziative da prendere.

A sottolineare in modo drammatico la necessità, l'urgenza di un cambiamento radicale della politica economica del Governo, le strade del centro di Genova oggi sono state teatro di una nuova e più grande manifestazione dei lavoratori delle ferriere Bruzzo di Bolzaneto i quali, assieme alle

proprie famiglie, hanno sfollato per via XX Settembre e piazzale De Ferrari chiedendo la chiusura della fabbrica e la corresponsione dei salari che da un mese non entrano più nelle proprie case. Centinaia di cartelli illustranti la situazione del danno che deriva alla economia cittadina dal protrarsi della attuale situazione, dominavano l'imponente corteo che ha attraversato il centro della città. La manifestazione, sul marciapiedi delle strade i poliziotti sono giunti anche a bastonare le donne con i bambini, braccato ma senza il risultato sperato, perché il corteo ha seguito il suo itinerario portandosi poi al Palazzo Ducale dove, pochi minuti prima, era stato aperto il Congresso della Camera Confederale del Lavoro.

## IL DIBATTITO SULLA GIUSTIZIA ALLA CAMERA

### Il ministro della Giustizia contesta l'indipendenza della Magistratura

L'Opposizione rivendica il Consiglio superiore - L'ammissione delle donne nella magistratura chiesta dall'on. M. M. Rossi - Comossa commemorazione di Talarico

La Camera ha concluso nelle due sedute di ieri il dibattito sul bilancio della Giustizia. L'Anno della seduta mattutina il compagno GULLO ha rivolto accorate parole di compianto alla memoria del "nobile" della Giustizia, che aveva dedicato tutta la sua vita alla lotta per il riscatto della giustizia civile, alle vecchie e sagge norme di procedura penale, e ha chiesto che si studi un sistema di retribuzione che compensi almeno parzialmente il sacrificio di un magistrato. Desidero sempre una inchiesta parlamentare. A questo punto, su richiesta dell'on. SCALFARO (D), la maggioranza ha deciso di chiudere la seduta e rinviare alle ore 15,30.

di ammettere le donne nella magistratura, richiesta avanzata dal ministro di Giustizia, Elena ROSSI e dalla repubblicana Mary TIBALDI CHIESA. La deputata comunista ha ricordato che il principio della eguaglianza giuridica tra i sessi è categoricamente sancito dagli articoli 3 e 51 della Costituzione e ha recisamente invitato l'amministrazione di persona, i principi costituzionali assicurando alle donne un diritto che anche nei paesi più arretrati non viene posto in discussione. L'attendibilità di persona, la cancelleria, è stata oggetto dell'ordine del giorno del giorno. MARTUSCELLI il quale ha chiesto un adeguato aumento di stipendio per i magistrati, e l'indecorosità delle sedi giudiziarie in Lucania.

di ammettere le donne nella magistratura, richiesta avanzata dal ministro di Giustizia, Elena ROSSI e dalla repubblicana Mary TIBALDI CHIESA. La deputata comunista ha ricordato che il principio della eguaglianza giuridica tra i sessi è categoricamente sancito dagli articoli 3 e 51 della Costituzione e ha recisamente invitato l'amministrazione di persona, i principi costituzionali assicurando alle donne un diritto che anche nei paesi più arretrati non viene posto in discussione. L'attendibilità di persona, la cancelleria, è stata oggetto dell'ordine del giorno del giorno. MARTUSCELLI il quale ha chiesto un adeguato aumento di stipendio per i magistrati, e l'indecorosità delle sedi giudiziarie in Lucania.

### Gli ordini del giorno

All'apertura della seduta pomeridiana la Camera ha deciso di prendere in considerazione, nonostante le obiezioni del sottosegretario alle Finanze CA-

di ammettere le donne nella magistratura, richiesta avanzata dal ministro di Giustizia, Elena ROSSI e dalla repubblicana Mary TIBALDI CHIESA. La deputata comunista ha ricordato che il principio della eguaglianza giuridica tra i sessi è categoricamente sancito dagli articoli 3 e 51 della Costituzione e ha recisamente invitato l'amministrazione di persona, i principi costituzionali assicurando alle donne un diritto che anche nei paesi più arretrati non viene posto in discussione. L'attendibilità di persona, la cancelleria, è stata oggetto dell'ordine del giorno del giorno. MARTUSCELLI il quale ha chiesto un adeguato aumento di stipendio per i magistrati, e l'indecorosità delle sedi giudiziarie in Lucania.

di ammettere le donne nella magistratura, richiesta avanzata dal ministro di Giustizia, Elena ROSSI e dalla repubblicana Mary TIBALDI CHIESA. La deputata comunista ha ricordato che il principio della eguaglianza giuridica tra i sessi è categoricamente sancito dagli articoli 3 e 51 della Costituzione e ha recisamente invitato l'amministrazione di persona, i principi costituzionali assicurando alle donne un diritto che anche nei paesi più arretrati non viene posto in discussione. L'attendibilità di persona, la cancelleria, è stata oggetto dell'ordine del giorno del giorno. MARTUSCELLI il quale ha chiesto un adeguato aumento di stipendio per i magistrati, e l'indecorosità delle sedi giudiziarie in Lucania.

## IN UNA SENSAZIONALE LETTERA ALLE ASSISE DI PALERMO

### Pisciotta minaccia nuove rivelazioni contro elementi della DC e della mafia

Scelba ancora chiamato in causa insieme all'onorevole Margherita Bontade

DALLA REDAZIONE PALERMITANA  
PALERMO, 10. — Un mezzo colpo di scena si è verificato quest'oggi nell'aula della prima sezione della Corte di Cassazione di Palermo, dove si sta celebrando un processo e scarico di Giuseppe Pisciotta e di altri componenti della banda Giuliana imputati del sequestro del presidente Cardella da Usonaci, avvenuto il 17 febbraio 1948.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

## Solenni funerali a Cosenza del senatore Alberico Talarico

Il compagno Gallo ha rievocato, dinanzi ad una grande folla, la figura dello scomparso

COSENZA, 10. — Commosso e solenni onoranze funebri sono state tributate oggi, con una imponente concorso di popolo, alla salma del compagno senatore Alberico Talarico, spentosi ieri mattina. Erano presenti i compagni Sperrazzo, Sturani, rappresentanza del Senato della Camera, il sindaco di Cosenza, i membri del comitato federale del P.C.I.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

## I LAVORI DEL CONGRESSO DEI MEZZADRI

### Il dominio di 3 monopoli soffoca l'agricoltura italiana

L'intervento di Ledo Tremolanti - La polizia tenta di impedire al pittore Treccani di dipingere - La protesta del Congresso

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
PERUGIA, 10. — Carabiniere e culturame: siamo giunti al terzo giorno del congresso dei mezzadri. A giudicare dal clamoroso sciopio denunciato oggi al Congresso Nazionale della Federazione dei mezzadri, il pittore Treccani è stato costretto a lasciare la città di Perugia una volta che si era accostato a dipingere la sua opera.

ne ombra, anche Molano ha ospitato uno degli artisti che espongono alla mostra per il centenario del pittore Ernesto Treccani, accolto fraternamente da tutti i lavoratori ed in particolare modo dai mezzadri, il pittore Treccani è stato costretto a lasciare la città di Perugia una volta che si era accostato a dipingere la sua opera.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

## Il contributo di Firenze alla lotta per la produzione

1354 assemblee hanno preceduto il Congresso della C.d.L. Le lotte degli operai della Pignone e della Richard Ginori

DALLA REDAZIONE FIORENTINA  
FIRENZE, 10. — Preceduto da 1354 assemblee di base e di categoria si è aperto questa mattina al teatro Niccolini, gremito in ogni ordine di posti, il V Congresso della Camera del Lavoro.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

## UNA GRANDE MANIFESTAZIONE PATRIOTICA Oggi si celebra a Mantova il centenario di Belli

MANTOVA, 10. — Domani, sabato, si celebra a Mantova il centenario del patriota e rivoluzionario Giuseppe Belli. L'Associazione Redditi della Prigionia, l'Ordine Giuridico della Gran Torre, il Gruppo Gollardico Oberdan, l'Associazione Universitaria Nuova, l'ANPI, la FIAP, il professor Gino Luzzato, consigliere comunale del PSDI, Magnifico Rettore dell'Università, il professor Francesco Valeri, ordinario dell'Università di Padova, il prof. Manlio Dezzi, ordinario di letteratura italiana all'Istituto di architettura di Venezia, la prof.ssa Marcella Cecconi, dell'Università di Padova, il professor Luigi Ferrante, critico d'arte. Così, a Rieti, nel Comitato per i Martiri di Belli, sono rappresentati i gruppi giovanili democristiani ed altre organizzazioni giovanili.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

Il processo, che è già alla sua terza udienza e che si concluderà domani, è andato avanti con sedute faticose e monotone che Pisciotta ha cercato di movimentare chiedendo la citazione, quali testi a carico, e se il giudice di istruttoria, P. S. Messana, del ministro Scelba, del generale Luca e del direttore di un giornale romano, richieste respinte.

# ULTIME L'Unità NOTIZIE Il Congresso del PC(b) dell'URSS

COSTITUITE ALL'INSAPUTA DELLO STESSO GOVERNO DI BONN

## Scoperte nella Germania occidentale bande di terroristi armate dagli S.U.

Le rivelazioni del Primo Ministro dell'Assia - L'azione giudiziaria contro i terroristi soffocata dagli americani - Lo spionaggio USA finanziava i banditi tramite la filiale tedesca della Coca Cola

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**  
BERLINO, 10. - Il clamoroso scandalo delle bande naziste, armate e finanziate dagli americani che si proponevano di assassinare dirigenti comunisti, socialdemocratici e di altri movimenti che lottano per la pace, continua a dilagare in Germania. La prima denuncia è stata lanciata dal presidente del Consiglio dell'Assia, il socialdemocratico Giorgio Augusto Zinn, il quale aveva annunciato una riunione straordinaria del parlamento regionale, la scoperta di un completo, ordito dalla «Unione della Germania», di un tentativo di assassinio in Germania con la sigla B.D. in seguito all'arresto, avvenuto il 18 settembre, di alcuni capi di questa organizzazione, e un'indagine regionale per la quale sono stati sequestrati una grande quantità di armi americane e due «liste nere» di personalità comuniste e socialdemocratiche che si proponevano di venire assassinate in notti tenebrose di San Bartolomeo. La prima «lista nera», che riguardava gli esponenti politici da uccidere in un primo tempo, conteneva 95 nomi, fra cui quello del presidente del Consiglio della Bassa Sassonia, del segretario regionale in Baviera del partito socialdemocratico, del borgomastro di Brema e di Amburgo, di numerosi deputati, del capo del sindacato ferroviario e di personalità che si oppongono al trattato generale e all'esercito «europeo».

Malgrado tutto questo, la magistratura era stata obbligata a rilanciare immediatamente i terroristi, in quanto dichiararono di esser stati armati e di dipendere dalle autorità americane.

Un «servizio tecnico»  
Una inchiesta condotta sull'«servizio tecnico» dell'Unione della Germania comprendeva quaranta membri, sei erano ex-ufficiali delle S.S., dello esercito e dell'aviazione, era stato costituito alla fine del 1950 con l'autorizzazione degli americani. I suoi membri erano armati e danaro e designarono un ufficiale di collegamento, il quale doveva provvedere all'addestramento.

In secondo tempo, venne designato un altro ufficiale di collegamento, incaricato di assicurare all'organizzazione tutte le protezioni necessarie affinché la sua attività potesse svolgersi all'insaputa delle autorità di occupazione delle altre potenze e della polizia tedesca.

A capo della banda venne posto il vice Presidente della Unione della Gioventù, l'ex dirigente nazista Peters, il quale agì sempre in pieno accordo con il presidente dell'organizzazione, l'ex maggiore nazista Paolo Luth. Peters e Luth avevano fondato il B.D.J. al principio del 1950, ottenendo immediatamente la somma di un milione di marchi, fornito tramite la succursale tedesca della «Coca-Cola».

Altre 14 sovvenzioni, per un ammontare di circa due milioni di marchi, corrispondenti a trecento milioni di lire vennero eruite da esponenti dell'industria e da personalità politiche che fra le quali si trovano il dottor Bernard von Brentano, fratello del capo del gruppo parlamentare democristiano e l'attuale ambasciatore tedesco a Roma, e l'ex generale nazista Halder.

Le dichiarazioni del Primo ministro dell'Assia, sono state successivamente smentite dal ministro degli Esteri bavarese il quale ha affermato di essere da tempo a conoscenza dell'esistenza di bande armate dello stesso tipo, contro le quali è già stata spedita denuncia alla magistratura. Ma anche in questo caso, l'autorità giudiziaria è stata impotente, dato che gli americani hanno posto il veto a qualsiasi inchiesta sull'argomento.

**20.000 terroristi**  
Lo scandalo assume così proporzioni vastissime, i cui limiti non possono ancora essere precisati. Tempo fa, i dirigenti della Unione della Gioventù annunciarono che la loro organizzazione contava oltre 20 mila membri e non da escludersi che gran parte di essi siano armati e addestrati per scopi analoghi a quelli affidati al servizio tecnico.

Un'altra denuncia è stata presentata alla magistratura di Berlino, nella quale si accusa un certo numero di esponenti comunisti di aver organizzato un tentativo di assassinio contro il presidente della Repubblica, Franz Thiesche, il quale ha dichiarato che il suo ministero ha versato a suo tempo una somma di 10.000 dollari alla Unione della Gioventù tedesca per la preparazione di una manifestazione organizzata da Francoforte. Thiesche ha denunciato che uno dei capi del suo ministero è «quello di assumere tutte le organizzazioni anticomuniste tedesche».

PER IL «PATTO DEL PACIFICO»

## S'inasprisce il dissidio tra Londra e Washington

Gli Stati Uniti minacciano di abbandonare l'alleanza se l'Inghilterra insisterà per esservi ammessa

LONDRA, 10. - Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che il governo britannico ha rinvolto la sua richiesta di invitare un osservatore inglese al consiglio del patto di collaborazione militare fra Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti (ANZUS). Tale richiesta ha posto nuovamente all'ordine del giorno un ulteriore elemento di crisi fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti, i quali sono ripetutamente rifiutati di ammettere l'Inghilterra al consiglio.

Washington, anzi - secondo quanto riferisce stamane il corrispondente del Manchester Guardian dall'Australia - ha apertamente minacciato il governo di Camberra di abbandonare l'intero sistema militare del Pacifico se l'Inghilterra continuerà ad insistere. Pertanto, come scriveva oggi il Melbourne Herald, «le precipitazioni sono che non vi sarà né un osservatore né un rappresentante inglese al consiglio dell'ANZUS».

Ma il portavoce inglese ha dichiarato che non si è mai detto di essere a conoscenza del passo americano a Camberra, il corrispondente diplomatico del Manchester Guardian così ha commentato oggi «Gli esponenti ufficiali londinesi ancora dichiarano di essere allo oscuro dei motivi che hanno determinato l'opposizione degli Stati Uniti a qualsiasi partecipazione britannica al consiglio dell'ANZUS. Il governo inglese ha accettato, ebbene a malincuore e con dolore, una sorpresa, il fatto che esso non era accolto con piacere come associato al consiglio e si è accentratissimo a chiedere che gli venga permesso di inviare osservatori».

«Le ragioni che sono state addotte dagli Stati Uniti per giustificare il rifiuto anche di questa modesta richiesta, non sono considerate qui come quelle reali. Gli americani, infatti, avevano detto che desideravano limitare l'area e gli obblighi del patto ANZUS che, se l'Inghilterra fosse stata associata con esso, sarebbe stato difficile rifiutare l'ammmissione di altri stati. Ma il fatto che gli Stati Uniti sono arrivati al punto di minacciare i due paesi del Commonwealth, che, qualora inestessero nella richiesta di far partecipare l'Inghilterra, l'intero patto potrebbe essere abbandonato, sembra evidentemente confermare che gli Stati Uniti devono avere una ragione molto più importante per opporsi alla partecipazione inglese».

«L'intera questione - scrive il Guardian - è diventata non poco imbarazzante per alcune delle parti».

**Il valletto del Derby confessa la strage**  
LIVERPOOL, 10. - Davanti al magistrato di polizia è comparso il valletto di Lord Derby, Harold Winstanley che in un eccesso di pazzia ha ucciso ieri nel suo appartamento di Londra un maggiordomo e il vice maggiordomo, e ferito la stessa Lady Derby.

Il giovane ha confessato il suo delitto, cioè di aver ucciso col mitra due suoi maggiordomi, ma nega di aver ucciso il valletto. Il fatto è stato fatto al ferimento di Lady Derby e di un altro servitore.

Il Derby non era in casa al momento della tragica sparatoria. La solidarietà della popolazione della Verulia e di tutta la Lucchesia, l'eretica lotta del cavatore di marmo della ditta Henraux, che difendono il loro salario e la produzione, occupano le cave abbandonate dagli industriali.

Ad Arezzo gli operai del Fabbrore nella loro totalità si sono astenuti dal lavoro e, riuniti in assemblea, hanno deciso di respingere ancora una volta i 110 licenziamenti e di dar mandato alla C. I. di continuare le trattative in Prefettura.

**Scolto in Grecia il Parlamento**  
ATENE, 10. - Il governo di coalizione del liberale Plastiras si è sciolto. Il Parlamento, stabilendo le nuove elezioni per il 18 novembre prossimo, il re ha incaricato il procuratore generale Demetrio Kiosopoulos di presiedere un governo transitorio.

Le nuove elezioni sono state anticipate dopo che gli Stati Uniti hanno accettato una legge che prevede l'elezione dei membri del Parlamento per un periodo di sei mesi, anziché di quattro anni come è previsto dal sistema elettorale ordinario.

**ANCORA NUOVE VITTIME DEL DISASTRO DI HARROW**  
Dal groviglio di rottami contorti sono state estratte 107 salme

I corpi di almeno quindici persone non ancora recuperati

LONDRA, 10. - Il numero dei morti nel tragico incidente ferroviario di mercoledì continua a salire paurosamente. L'ultima cifra annunciata ufficialmente afferma che le vittime le cui salme sono state recuperate finora sono 107, ma le squadre di lavoratori che, con l'aiuto della fiamma ossidante, hanno aperto ora una galleria fino al centro dell'ampio groviglio di rottami che è alto diversi metri, riferiscono di avere visto almeno altri cinque cadaveri che non sono ancora stati in grado di rimuovere.

FERMA RISPOSTA DI PHYONGYANG ALLE MANOVRE DI CLARK

## I cino-coreani continueranno a trattare per un armistizio

Van Fleet sacrifica 600 soldati al giorno in vane offensive - Si combatte sul «cavallo bianco»

TOKIO, 10. - La Cina e la Corea continueranno a perseguire la politica dei negoziati per l'armistizio in Corea, dal momento che il presidente americano ha respinto le proposte di una unilaterale decisione americana di rinviare sine die le riunioni, né le provocazioni militari del Quartier Generale di Clark.

Lo ha annunciato oggi radio Pyongyang in una trasmissione dedicata agli avvenimenti di questi giorni, facendo appello ancora una volta all'opinione pubblica mondiale perché spenzi con la sua protesta la disperata manovra di guerra americana e imponga una soluzione negoziata del conflitto.

«I popoli del mondo - ha detto radio Pyongyang - sono ansiosi di vedere cessare la guerra in Corea. Gli aggressori americani, invece, non danno ascolto a questa richiesta di tutti i popoli, compreso quello americano. Essi hanno ignorato tutti gli sforzi del nostro paese per ottenere una rapida conclusione dell'armistizio, hanno respinto sistematicamente le proposte stesse promesse, e hanno appeso le trattative a tempo indeterminato. I popoli del mondo non possono tollerare più a lungo questa situazione. Senza alcun dubbio, gli aggressori americani saranno considerati pienamente responsabili per il prolungamento e il sabotaggio delle trattative per l'armistizio in Corea».

«Noi siamo per la continuazione delle trattative armistiziali - ha concluso la radio coreana - per la rigorosa osservanza della Convenzione di Ginevra e per il diritto di ogni popolo di scegliere il suo sistema di governo. La nostra è una giusta causa. I nostri interessi sono inseparabili da quelli del popolo di tutto il mondo. Siamo certi che, assieme al nostro popolo, i popoli pacifici di tutto il mondo lotteranno fino in fondo per impedire la realizzazione dei piani criminali degli aggressori americani e per ottenere una soluzione pacifica della questione coreana».

La radio coreana ha inoltre annunciato che una provvisoria commissione di esperti della politica di ricambio militare, dalla quale essi non potranno attendersi che disastrose sconfitte.

Su un fronte di decine di chilometri ha continuato anche oggi a infuriare la battaglia, della quale la «montagna del cavallo bianco», a 30 chilometri da Pyongyang, è ancora una volta uno degli epicentri. Nel giro di 24 ore, la montagna ha cambiato sei volte di mano ed era oggi in mano alle truppe americane. Le perdite americane sono altissime: esse si aggirano su una media di sei o sette uomini al giorno.

Bombardieri americani hanno continuato dal canto loro gli attacchi sulle città coreane. Centri abitati attorno a Phyongyong e 30 Km. a sud della città sono stati devastati con tonnellate di esplosivo.

che si tratta di assassinio e di incendio doloso. Tutti gli oggetti preziosi, danaro, abiti che si trovavano nell'armistizio non sono stati toccati.

I FASCISTI AMERICANI A CACCIA DI PROVE

## Charlot è «indegno», perché ha divorziato!

WASHINGTON, 10. - Le autorità americane hanno chiesto e ottenuto dal tribunale messicano un mandato di cattura per il divorziato Charlot Chaplin dalla moglie, l'attrice Paulette Goddard, dieci anni fa.

Il divorzio è sostenuto da Charlot il 4 giugno 1952. Goddard per incompatibilità di carattere, dopo una separazione durata per un anno e mezzo, ha chiesto per mutuo consenso e nessuna delle parti in causa si presentò personalmente in tribunale. Il divorzio fu pronunciato il 27 giugno 1952 a Canton in Cina.

Questa azione di divorzio venne presentata dal ministro della giustizia degli Stati Uniti, Mac Granery, come una «testimonianza» e «marines» di un grande attore, oggetto di una rabbiosa campagna fascista da parte dei nazisti del circolo dirigenti americani.

Il Giappone raddoppierà gli effettivi militari

TOKIO, 10. - L'ufficio per la sicurezza nazionale che il governo si propone di portare da 4 a 8 il numero delle divisioni entro i limiti del trattato del 1947, ha chiesto al ministero delle finanze 86.170 milioni di yen per acquistare una forza di 1.500 effettivi. E' inoltre previsto l'addestramento di 500 piloti per caccia e bombardieri mediante aerei americani.

**Fondi egiziani sbloccati a Londra**  
IL CAIRO, 10. - Una vera e propria «dilettante» sarebbe in atto secondo l'INS fra l'Inghilterra e il governo egiziano. Il gen. Neguib, ha avuto stamane in questo quartiere un colloquio con l'ambasciatore britannico Sir Ralph Stevenson.

Il rappresentante inglese ha comunicato ufficialmente la decisione del suo governo di abboccare cinque milioni di sterline di fondi egiziani depositati nella operazione di parecchi mesi sul cordato antecedente, onde dare prova della «buona volontà» inglese nei suoi rapporti col nuovo regime egiziano.

L'ambasciatore ha pure comunicato la decisione di ritirare il presidio inglese posto al giardino del ponte ferroviario di Ferdan che unisce le due sponde del Canale di Suez.

Un medico della polizia ha affermato che la morte risulterà la prima.

La polizia ha annunciato che la morte risulterà la prima.

La morte risulterà la prima.

EFFERATA AGGRESSIONE NOTTURNA IN UNA CASA DI TORINO

## Torturano con giornali accesi un vecchio gli bruciano il viso e lo lasciano nudo in strada

TORINO, 10. - Una grave aggressione è avvenuta ieri a Settimo Torinese, nello stabile di Via Marco Polo 3, abitato dall'80enne Giuseppe Rocchetto, pensionato. Svegliato nella notte da ripetuti colpi alla porta, il vecchio si portava sulla soglia della sua abitazione, ma venne aggredito da un individuo che gli bruciava il viso con un pezzo di stoffa.

Un agente notturno che stava ispezionando un'officina, scortò il gruppo, intervenendo energicamente tentando di afferrare i banditi che riuscirono a scivolare via. Il vecchio, che aveva un viso di cera, si univa nell'inseguimento un giovane falegname e in un attimo l'intero quartiere si ridestava in seguito alle grida di allarme di alcuni passanti. I banditi, temendo di venire catturati, abbandonavano la refettoria, si appostavano in un angolo buio e, aizzato contro uno dei loro, un cane lupo che avevano con sé, aggredivano e bastonavano dopo aver fuggendo subito dopo e difendendo per le strade della periferia.

Tuttavia i carabinieri che richiamati dall'allarme avevano iniziato le indagini, riuscivano dopo alcune ore, ad arrestare uno dei banditi, aggirantesi fra i casolari alla periferia del paese. Tradito in caserma, l'uomo veniva identificato per il 32enne Santino Roncaglion, disoccupato e residente a Torino. Dalla sua confessione è stato possibile identificare gli altri due aggressori che sono Francesco Collo di 36 anni, da Moncalieri, e Sergio Chiappello di 21 anni, da Dronero. I due sono attualmente rinchiusi nel carcere di via Po.

Le condizioni del vecchio aggredito, che in un primo tempo parevano gravi, sono sensibilmente migliorate.

La Norvegia appoggerà il dibattito sulla Tunisia

La polizia francese indaga sulla scomparsa di capolarari

PARIGI, 10. - La polizia francese ha deciso di rinviare il processo ai sei accusati di aver rubato capolarari del valore di 57 mila dollari da un aereo di linea della compagnia francese Air France, il 15 aprile scorso, in volo da Parigi a Casablanca. I sei sono: il capitano Jean-Louis Leclercq, il capitano Jean-Louis Leclercq.

Le cave della Henraux occupate da un mese

FIRENZE, 10. - Continua da oltre un mese, sostenuta dalla solidarietà della popolazione della Verulia e di tutta la Lucchesia, l'eretica lotta del cavatore di marmo della ditta Henraux, che difendono il loro salario e la produzione, occupano le cave abbandonate dagli industriali.

Le cave della Henraux occupate da un mese

Le cave della Henraux occupate da un mese.

Le cave della Henraux occupate da un mese

Le cave della Henraux occupate da un mese.

Le cave della Henraux occupate da un mese

Le cave della Henraux occupate da un mese.

Le cave della Henraux occupate da un mese

Le cave della Henraux occupate da un mese.